

Etiopia chiama

Serata di musica per il nuovo Ospedale che servirà tutta regione del Wolayta

Il 30 Settembre 2010 il teatro Coccia di Novara era gremito in tutti gli ordini di posti. Protagonista della serata il progetto di una coppia di Cameri (comune in provincia di Novara): Claudia Carlesso e Mauro Masini.

La vita della giovane Claudia pochi mesi fa è terminata a causa di un tumore cerebrale. Un sorriso spezzato troppo prematuramente. Una vita interrotta che ora risorge per cercare di ridare il sorriso ai più bisognosi attraverso un progetto che si chiama "Claudia per l'Etiopia".

Oggi Mauro, è determinato a ricordare la sua Claudia e vuole realizzare quello che per lui e Claudia era rimasto un sogno: aiutare la popolazione dell'Etiopia e in modo speciale i bambini.

"Questa decisione -spiega Mauro- è maturata in accordo con il Dott. Roberto Sani, Neurochirurgo dell'Ospedale Maggiore di Novara, più volte recatosi in Etiopia ad operare bambini affetti da tumori cerebrali. Avremmo voluto andare con lui come volontari, Claudia si era molto affezionata a lui, ma le cose sono andate diversamente."

Da qui il desiderio irrefrenabile di concretizzare il sogno interrotto di

INIZIATIVE

Claudia in un progetto ambizioso: Realizzare un centro di Neurochirurgia di alta specialità in Etiopia.

Dopo la recente visita effettuata in Etiopia, Mauro come primo passo, ha preferito dare corpo ad un progetto che rispondesse ad un'emergenza sanitaria e grazie al Centro Aiuti per

Un nuovo Ospedale a Soddo, per la maternità e la cura delle donne

l'Etiopia verrà costruito un Ospedale a Soddo, nella regione del Wolayta, con più di 1.800.000 abitanti che dispongono di un'unica struttura sanitaria pubblica. Il nuovo ospedale servirà sia la maternità che la cura del prolasso delle donne, grande piaga in tutta l'Etiopia. Il progetto è già stato presentato e approvato dalle autorità del Wolayta. Tra pochi mesi si darà inizio alla costruzione che si pensa di terminare in meno di un anno.

Il concerto è stato emozionante sotto tutti i punti di vista. Emozionante per le immagini proiettate, per le valide interpretazioni di brani di notevole difficoltà, per l'ottima musica e i balli.

Nell'intermezzo è salita sul palco Giovanna Minoggio del Centro Aiuti per l'Etiopia che ha potuto presentare i progetti del CAE, in particolare il sostegno a distanza.

Questo momento di spettacolo è da inserirsi in una serie di eventi passati e futuri che hanno tutti la stessa fonte di ispirazione: l'amore; e la stessa finalità: realizzare il progetto di Claudia.

L'incasso netto della serata, di oltre 5.000 euro servirà a finanziare la costruzione dell'ospedale.

Chi fosse interessato e volesse maggiori informazioni sul progetto può inviare una mail a: info@claudiaperletiopia.it, visitare il sito del CAE, oppure www.claudiaperletiopia.it.

Giorgio Righini ■

